Continental festeggia un compleanno importante: 90 anni fa è stato lanciato sul mercato il suo primo pneumatico per trattore. Quella che è nata come un'idea innovativa nel 1928 si è sviluppata nei decenni successivi in una storia di successo. Le innovazioni di mercato, come i pneumatici per trattori T2 e T4 negli anni '20 e '30 e i pneumatici agricoli AS nel 1955, sono ciò che caratterizza la tradizione dell'azienda, che continua ancora oggi.

"Negli ultimi novanta anni abbiamo più volte dimostrato come i clienti dell'agricoltura di tutto il mondo possano contare su Continental come partner per fornire soluzioni innovative ed efficienti", afferma Enno Straten, responsabile della divisione Commercial Specialty Tyres (CST) di Continental. "Mega-tendenze come la digitalizzazione, la connettività e l'automazione stanno cambiando in modo significativo il volto del settore agricolo, il lavoro quotidiano degli agricoltori e la produttività delle macchine agricole. I pneumatici giocano un ruolo chiave in questo processo. Per questo motivo continueremo il nostro lavoro per sviluppare ed espandere il nostro portafoglio di pneumatici agricoli in futuro."

Gli inizi

La storia dei pneumatici agricoli Continental inizia nel 1928, quando l'azienda lanciò sul mercato il primo pneumatico agricolo europeo per trattore, il T2.Dopo 4 anni, lancia il T3 AS, impressionando i clienti con il battistrada ottimizzato e una forza di trazione migliorata. Continental rivoluzionò ancora una volta il mercato nel 1938: in quanto primo produttore di pneumatici in Germania, la società decise di non collegare le singole alette del battistrada nel suo nuovo pneumatico T4 AS. Da allora, le alette del battistrada nei pneumatici dei trattori agricoli sono sempre state separate nel centro del battistrada, creando una forza di trazione più elevata. Inoltre, lo scivolamento minimo assicurava un efficace collegamento con il suolo, rendendo inutili catene e pinze. Infine, nel 1955, un pneumatico particolarmente robusto e ad alta aderenza arrivò sul mercato: il Continental Farmer. Grazie a una nuova nervatura con tacchetti rinforzati, alette allargate e migliori proprietà autopulenti, il pneumatico Farmer presentava un

miglioramento del 20% della trazione su quasi tutti i terreni rispetto ai modelli precedenti.

Internazionalizzazione e vendita della licenza a CGS/Mitas

Continental stava espandendo la sua attività a livello internazionale verso la fine del 20° secolo, con Nord America ed Europa al centro della sua espansione. Nel 2004, il segmento dei pneumatici agricoli è stato venduto in seguito alla concentrazione delle attività. Nel corso di questa vendita, la licenza per la produzione e la commercializzazione di pneumatici agricoli con il marchio Continental passò a CGS/Mitas. Lo sviluppo e la vendita di prodotti e soluzioni del segmento Continental Automotive non hanno subito modifiche e la domanda dei clienti per i pneumatici agricoli Continental ha continuato ad aumentare.

2017: continua la storia di successo

Nel 2016, Continental ha riacquistato i diritti sul marchio, in anticipo sui tempi previsti e nel 2017 è tornata nel mercato dei pneumatici agricoli con i suoi pneumatici radiali premium Tractor70 e Tractor85. Entrambi i pneumatici sono realizzati nel nuovo stabilimento di produzione all'avanguardia di Lousado, in Portogallo. I pneumatici sono caratterizzati dalla loro estrema robustezza e durata nel tempo, garantendo allo stesso tempo un elevato comfort di guida, conservazione del suolo e trazione. Entrambi presentano l'innovativa tecnologia brevettata di N.flex, che aumenta l'assorbimento degli impatti grazie al tessuto in nylon e alla sua robusta carcassa. Nell'agosto 2018, Continental ha aggiunto al proprio portafoglio il nuovo pneumatico radiale TractorMaster con tecnologia D.fine. Continental espanderà anche il proprio portafoglio di pneumatici radiali agricoli e offrirà un totale di 100 taglie entro il 2019.

© riproduzione riservata
pubblicato il 30 / 10 / 2018